

I senzatetto di Rapallo, Pcl: "Chiediamo al Comune la costituzione di un tavolo urgente"

di **Redazione**

09 Luglio 2013 - 13:19



Rapallo. Stamattina era previsto lo sgombero dei senzatetto che vivono dietro al magazzino ferroviario della stazione di Rapallo. "All'arrivo sul posto ho trovato un'amara sorpresa, in una città che si dice impegnata sul sociale, in una città a forte devozione Mariana, in una città che investe migliaia di euro per venerare la protettrice dei rapallesi e che si accalca dietro le processioni, allo sgombero erano presenti oltre che la polizia, solo l'Assessore Paolo Iantorno (già molto impegnato e attivo su molti fronti) e un cronista. Tutta la città assente.".

A parlare è Andrea Carannante, Pcl Tigullio. "I senza tetto, molto educati, già identificati dalle forze dell'ordine, non danno nessun problema né di ordine pubblico né di sporcizia (confermato dalla polizia stessa), e si rendono disponibili a collaborare per trovare una soluzione – dice Carannante – Chiediamo al Comune di Rapallo la costituzione di un tavolo urgente formato dalle istituzioni, dalla Chiesa, dalle persone sensibili a questo argomento, dalle associazioni ma anche da rappresentanti di questa situazione di disagio".

"Noi nel frattempo rimaniamo in stretto contatto con queste persone e ci rendiamo disponibili anche ad organizzare un campeggio notturno all'ex scalo merci se nessuno ci

darà risposte". I senzatetto per non sono stati sgomberati, ma sperano che venga presto trovata una soluzione più stabile.